

## ISOLA DEL GIGLIO

Alla scoperta dei sentieri e delle spiagge delle isole del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, per uno straordinario scrigno di biodiversità. Un soggiorno didattico basato su un'attenta lettura del territorio insulare, con l'interpretazione delle sue emergenze naturalistiche e culturali. Ogni giornata è dedicata ad un tema specifico sotto la guida specializzata dei nostri operatori, uno per ogni classe che partecipa al viaggio d'istruzione.



*Programma indicativo 5 giorni*

### 1° GIORNO

- Arrivo a Porto S. Stefano.
- Imbarco sul traghetto per Giglio Porto e dopo un' ora di navigazione, arrivo sull'isola del Giglio. Incontro con gli operatori didattici.
- Trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Norme di comportamento.
- Inizio attività. Presentazione del programma. Consegna materiale e suddivisione in gruppi. Il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Breve escursione.



### Itinerario Giglio Porto – Cala delle Cannelle – Cala delle Caldane – Giglio Porto.

Si percorre la passeggiata del nucleo abitato affacciato sul piccolo porticciolo contornato dalle case di svariati ed intonati colori, sino a giungere alla torre medicea. Un piccolo vicolo condurrà, dopo pochi metri, alla cala dove sarà possibile osservare il "murenarium" ossia le peschiere romane, ed alcuni resti delle antiche costruzioni sempre di epoca romana. Durante il percorso verranno illustrate le fasi che storicamente hanno caratterizzato la vita dell'isola e si inizieranno ad inquadrare gli aspetti storici e naturalistici del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.

Dopo una breve salita, si percorrerà la strada che conduce alle Cannelle in prossimità di Cala Turchina sempre accompagnati dalla costa granitica, sino a giungere, alla fine del primo tratto del percorso alle vecchie cave di granito, che costituivano la risorsa economica più importante dell'isola insieme all'agricoltura. Le sezioni della roccia lasciate aperte dall'attività estrattiva offriranno l'occasione per introdurre la geologia dell'isola e per l'osservazione della stratificazione del suolo. L'itinerario prosegue attraverso un sentiero che lasciate le case delle Cannelle percorre uno splendido tratto costiero sino alla Cala delle Caldane. Il percorso delle Caldane potrà essere effettuato compatibilmente con l'orario d'arrivo. In caso di tempi più ristretti le attività verranno svolte sulla spiaggia delle Cannelle (tempo di percorrenza: 30-40 minuti, solo andata).

- Rientro in hotel per la cena e pernottamento.

### 2° GIORNO

- Prima colazione in hotel. Incontro con gli operatori e inizio attività.

### Itinerario Giglio Porto – Giglio Castello – Campese – Giglio Porto.

Trasferimento in autobus di linea sino a Giglio Castello. Dalla piazza del Paese, dopo pochi passi si giungerà alla vecchia fonte dove sarà possibile approvvigionarsi di acqua di scorta per il percorso. A breve distanza dalla fonte si imbecca il sentiero, che costeggia gli antichi terrazzamenti a vite e olivo, e che conduce al torrente Dolce. Il piccolo corso d'acqua attraversa la valle dei Mulini e in primavera è pullulante dei girini del *Discoglossus*, raro anfibio presente sull'isola. Lungo l'itinerario si potranno osservare i resti di diversi *palmenti*, strutture costituite da una o più vasche direttamente scolpite nel granito e da una struttura in muratura (edicola) dalle quali si ricavava il mosto. Sono visibili anche le famose *aie* granitiche, utilizzate in passato per la trebbiatura del grano.

Il sentiero prosegue all'interno di una folta lecceta, al termine della quale si aprirà alla vista un interessante e profumata macchia a cisto ed erica. Al termine del percorso si arriva alla spiaggia del Campese dove sarà possibile effettuare la pausa pranzo.

- Pranzo al sacco fornito dall'hotel.

### **3° GIORNO**

- Prima colazione in hotel. Incontro con **gli operatori** e trasferimento al porto.
- Le isole minori del Parco dell'Arcipelago. Escursione giornaliera all'isola di Giannutri.

#### **Escursione giornaliera all'isola di Giannutri**

A forma di mezzaluna, estesa circa 260 ettari, è l'isola più meridionale dell'Arcipelago Toscano. Appartiene al comune dell'Isola del Giglio. Morfologicamente si caratterizza per la presenza di tre rilievi: Capel Rosso, Monte Mario e Poggio del Cannone. La costa si presenta frastagliata e rocciosa, interrotta da solo due spiagge: Cala della Spalmatoio a Nord-Est e Cala Maestra a Nord-Ovest. Di notevole interesse sono le numerose grotte che si aprono lungo la costa, la più famosa delle quali è Gala dei Grottoni, nell'estremità meridionale. L'antica Artemisia per i Greci e Dianium per i Romani, ricoprì un ruolo importante nei traffici marittimi del III e II sec. a. C. come dimostrano alcuni oggetti in ossidiana, originaria delle isole Lipari, della Sardegna e di Palmarola. In epoca romana, appartenne alla famiglia degli Enoarbi, che vi costruì una splendida villa, rivestita di marmi pregiati, i cui resti sono tuttora visibili e rappresentano una delle principali attrattive dell'isola. Oggi è completamente inserita nel perimetro del parco nazionale dell'Arcipelago Toscano e anche il mare antistante è incluso all'interno dell'area protetta. Giannutri è un'isola verde e ventosa. La macchia mediterranea prevale sulla roccia. Ci sono, nella parte centrale, anche pini marittimi e di Aleppo. Fioriscono le, le euforbie, profumano i ginepri e il rosmarino. È un paradiso piccolo piccolo: larga 500 metri, lunga più o meno 5 chilometri, una bella passeggiata. Non ci sono, ovvio, le auto: anzi, non ci sono nemmeno le strade, ma semplici viottoli percorsi talvolta da piccoli trattori portabagagli.

- Rientro a Giglio Porto per la cena. Pernottamento.

### **4° GIORNO**

- Prima colazione. Sistemazione dei bagagli e riconsegna delle camere. Ritiro dei cestini pranzo.
- Incontro con gli operatori
- **Ingresso e visita al laboratorio di Biologia Marina a Campese.**
- **Rientro a Giglio Porto con autobus di linea.**
- Pranzo al sacco
- Pomeriggio libero.

### **5° GIORNO**

- Prima colazione. Sistemazione dei bagagli e riconsegna delle camere. Ritiro dei cestini pranzo.
- Breve escursione fino alla Cala dell'Arenella.
- Trasferimento al porto per l'imbarco sul traghetto. Arrivo dopo un'ora di navigazione a Porto S.Stefano.
- Incontro con bus GT e rientro nella città di provenienza.